

MARATEA APPELLO UNANIME DEL CONSORZIO TURISTICO E DEI VERDI

«Il virus ha messo in ginocchio il turismo adesso servono forti misure di sostegno»

Inoltre si chiede la sospensione dei versamenti su imposte e tasse

ANTONIO MASSARO

● **MARATEA.** L'appello per salvare la stagione turistica a Maratea è unanime. Per cercare almeno di parare i colpi tremendi inferti dal Coronavirus si chiedono interventi urgenti e misure di sostegno al settore. In primis dal Consorzio turistico. Il presidente Biagio Salerno va giù duro «chiediamo - dice - aiuto per il turismo, la crisi sanitaria sta distruggendo la nostra vita, la nostra economia e con essa le nostre aziende, già fragili». Non è da meno la federazione dei Verdi. E' il portavoce Manuel Chiappetta a chiedere al sindaco Daniele Stoppelli «di mettere in campo tutte le risorse possibili per scongiurare il fallimento di un'intera comunità».

Tornando a Salerno, il presidente evidenzia che «Il turismo è il settore maggiormente colpito dall'emergenza sanitaria, cancellazioni fino al 100%. Una crisi nera. Occorrono misure strategiche e straordinarie. per tutta la filiera. Servono investimenti pubblici e privati e le dovute attenzioni con i paesi esteri». «Nel dettaglio - continua - si chiede per tutte le imprese che operano nella filiera turistica La sospensione dei versamenti relativi alle imposte e tasse a data da definirsi finché le imprese saranno in grado di poter pagare. Accesso facilitato ai fondi di garanzia turistica. In questo momento necessita importante liquidità urgente. Sospensione del pagamento delle rate in scadenza dei mutui per tutto il 2020. Un più forte e strategico bisogno di promozione». E ancora «un piano di comunicazione straordinaria per promuovere il mercato italiano con lo scopo fin da subito di recuperare la domanda interna. Per il mercato internazionale, invece, utilizzare l'Apt per il rilancio dell'immagine della regione».

Ecco l'appello dei Verdi. Al primo cittadino Chiappetta chiede «la sospensione generalizzata delle entrate comunali di ogni natura e genere (tributaria e patrimoniale), almeno sino al 30 luglio prossimo. Poi vanno sospese le intimazioni, le ingiunzioni, le rateazioni, i pagamenti relativi ai servizi scolastici, al suolo pubblico, alla pubblicità ed alla Tari, il cui invio dei bollettini è imminente».

E ancora si chiede di voler predisporre «adeguate misure di sostegno a tutte le categorie maggiormente colpite dalla crisi, operatori del turismo e ad esso collegati in primis, individuando anche ipotesi di riduzione, esonero, rateazione o posticipazione dei tributi comunali dovuti per l'anno in corso». Inoltre si sottolinea che «i blocchi alle imprese e alle attività commerciali, nonché la paralisi degli spostamenti, hanno toccato con forza Maratea, con l'evidenza del settore ricettivo alberghiero».

